AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CHIETI: CITTADELLA DELLA CULTURA ALLA VILLA, PARTE FASE OPERATIVA

10 Aprile 2015



CHIETI – Ci siamo. La fase teorica è terminata, si parte ora con quella operativa, per trasformare concretamente l'ex ospedale militare di Chieti nella nuova "cittadella della cultura".

Con la firma di lunedì 30 in prefettura non si torna più indietro. L'accordo di programma sottoscritto affida concretamente lo stabile, un ex convento quattrocentesco, nelle mani dei tre enti che l'occuperanno.

Il nuovo polo culturale accoglierà la biblioteca provinciale "De Meis", l'Archivio di Stato e l'università "d'Annunzio" che vi sposterà il museo della scienza e della tecnica (che ora in parte si trova nell'edificio all'imbocco della villa comunale) e una pinacoteca che si annuncia come una delle più importanti del Centrosud, Roma esclusa, che ospiterà la consistente donazione del mecenate abruzzese Alfredo Paglione e altre donazioni.

Una volta riqualificata, il primo edificio che ci si troverà davanti entrando dal cancello principale sarà la biblioteca, che occuperà un'area di 1.500 metri quadri. Al centro ci sarà l'edificio dell'università (5.140 metri quadri) che metterà a disposizione 4 milioni di euro per riqualificarlo. In fondo, su un'area di 3.500 metri quadri, ci sarà l'Archivio di stato che stanzierà altri 3 milioni di euro.

A sottoscrivere l'accordo di programma sono stati l'assessore regionale Silvio Paolucci, il dirigente regionale dell'Agenzia del demanio Edoardo Maggini, il presidente della Provincia Mario Pupillo, e il sindaco Umberto Di Primio. Il rettore dell'ateneo "d'Annunzio", Carmine Di Ilio, era passato in anticipo rispetto agli altri per siglare il documento.

Sulla rifunzionalizzazione della ex caserma è stato realizzato uno studio di prefattibilità redatto dal professore del Dipartimento di architettura della "d'Annunzio", Roberto Mascarucci, e dal professore del Dipartimento di ingegneria della stessa università, Ivo Vanzi, che ha curato la parte strutturale, sotto la supervisione del direttore del Dipartimento di architettura, Paolo Fusero.

I docenti universitari, che hanno lavorato a titolo gratuito, continueranno a mantenere il coordinamento scientifico dell'iter progettuale che, però, adesso passerà nelle mani di tecnici interni delle amministrazioni interessate e che andranno avanti suddividendo i lavori per lotti funzionali. Il primo che partirà è quello relativo alla biblioteca "De Meis" per il cui spostamento la Regione ha previsto 3 milioni di fondi Fas, da bloccare entro l'anno.

Sull'attuazione del programma per la biblioteca continuerà a vigilare il Comitato cittadino per la salvaguardia e il rilancio della città coordinato da Giampiero Perrotti, che ha raccolto le 8.050 firme per ottenere lo spostamento della "De Meis" alla Bucciante.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli